

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
ASSETAMENTO E SECONDA NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023**
di cui all'art.14 del Regolamento di amministrazione e contabilità della soppressa Autorità Portuale di Genova

Con delibera prot. n. 82/6/2022 nella seduta del 31 ottobre 2022 il Comitato di Gestione ha deliberato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 dell'AdSP che è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663 del 19.12.2022 (prot. AdSP n. 19/12/2022_0047889_E).

Con Delibera del Comitato di Gestione n. 23/01/2023 del 27 aprile 2023 è stato deliberato il Rendiconto Generale 2022, approvato dai competenti Ministeri con nota VPTM.REGISTRO_UFFICIALE.2023.0017878 (prot. AdSP n. 12/06/2023.0024461.E) il quale, fra l'altro, fornisce evidenza della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2022 che ammonta a 211.646.475,73 euro, di cui euro 127.736.524,30 vincolati ed euro 83.909.951,43 non vincolati (destinati per 46.743.923,39 euro ad avanzo disponibile e 37.166.028,04 euro a fondi rischi ed oneri obbligatori).

Con Delibera del Comitato di gestione n. 30/2/2023 del 06/06/2023 sono state approvate le prime note di variazione al Bilancio di Previsione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, e approvate dai competenti Ministeri con nota prot. AdSP n. 25/07/2023.0030985.E (M_INF. VPTM.REGISTRO.U.0023366.25-07-2023);

La proposta di variazione viene motivata dall'Ente per adeguare gli stanziamenti di bilancio alle ulteriori esigenze ed ai fatti intervenuti nel corso della gestione con particolare riferimento alla Programmazione Ordinaria 2023-2025 e Straordinaria degli interventi ex art. 9 bis della Legge 130/2018.

La variazione al Bilancio di Previsione 2023 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art.14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (in seguito Regolamento) della soppressa Autorità Portuale di Genova ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 169/2016.

La proposta di variazione prevede maggiori entrate per 9,553 milioni di euro e minori spese per 121,274 milioni di euro, al netto delle partite di giro.

Le variazioni in entrata vengono rappresentate nella Tabella 1.

Tabella 1- Variazioni in Entrata

Entrate correnti			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
1000	CONTRIBUTO DELLO STATO	44.000,00	
1110	TASSA PORTUALE SULLE MERCI IMBARCATE E SBARCATE		-2.900.000,00
1120	TASSA ANCORAGGIO	1.600.000,00	
1140	SOVRATTASSA MERCI		-600.000,00
1150	ADDIZIONALE SOVRATTASSA MERCI PER SECURITY		-450.000,00
1210	CANONI DI AFFITTO DI BENI PATRIMONIALI DELL'ENTE	120.000,00	
1220	CANONI DEMANIALI		-1.550.000,00
1230	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI, DEPOSITI, CONTI CORRENTI ED ALTRI	40.000,00	
1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	590.000,00	
1410	PROVENTI DERIVANTI DA AUTORIZZAZIONI	150.000,00	
1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	330.000,00	
1510	PROVENTI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI	85.000,00	
Totale entrate correnti		2.959.000,00	-5.500.000,00

Entrate conto capitale			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
2460	RISCOSSIONE DI ALTRI CREDITI	15.000,00	
2514	CONTRIBUTO DELLO STATO PER OPERE	45.140.000,00	
2610	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE		-4.310.000,00
2810	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	35.000,00	
2910	OPERAZIONI FINANZIARIE A MEDIO E LUNGO TERMINE		-29.135.000,00
2970	DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	349.000,00	
Totale entrate in conto capitale		45.539.000,00	-33.445.000,00
		48.498.000,00	-38.945.000,00
		SALDO	9.553.000,00

Le variazioni nelle entrate correnti riguardano:

- +44.000,00 Euro - Capitolo E.1000 “Contributo dello stato” in relazione al contributo riconosciuto all’Ente dall’Unione Europea per il progetto E-Bridge ed al contributo ricevuto dal Ministero della Cultura per il progetto relativo all’archivio storico denominato “Riordino del fondo della Compagnia Pietro Chiesa”;
- -2.350.000,00 Euro - in relazione alle tasse e ai diritti marittimi, in coerenza con le previsioni sull’andamento dei traffici, come di seguito dettagliate:
 - -2.900.000,00 Euro - Capitolo E.1110 “Tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate”;
 - +1.600.000,00 Euro - Capitolo E.1120 “Tassa ancoraggio”;
 - -600.000,00 Euro - Capitolo E.1140 “Sovrattassa merci”;
 - -450.000,00 Euro - Capitolo E.1150 “Addizionale sovrattassa merci per security”;
- +120.000,00 Euro - Capitolo E.1210 “Canoni di affitto di beni patrimoniali dell’Ente” per maggiori entrate legate alla gestione dei beni patrimoniali di proprietà dell’Ente;
- -1,55 milioni di euro - Capitolo E.1220 “Canoni demaniali” in considerazione della mancata/parziale fatturazione dell’Istat sui canoni demaniali di competenza 2023;
- +40.000,00 Euro - Capitolo E.1230 “Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri” in relazione agli interessi attivi della Società partecipata VIO;
- +590.000,00 Euro - Capitolo E.1310 “Recuperi e rimborsi diversi” quale saldo tra maggiori entrate previste per recuperi dal personale dipendente, di imposte, di spese di amministrazione, di oneri derivanti da fatturazione RSU e minori entrate previste per recupero spese di pubblicazione, spese di sgombero, di riparazione danni, spese legali e somme versate in eccedenza;
- +150.000,00 Euro - Capitolo E.1410 “Proventi derivanti da autorizzazioni” in relazione all’adeguamento ISTAT del 25,15%;
- +330.000,00 Euro - Capitolo E.1420 “Entrate varie ed eventuali” riconducibili al rilascio di permessi di accesso in porto, alle entrate per IVA e alle somme di incentivo per funzioni tecniche da corrispondere al personale dipendente;
- +85.000,00 Euro - Capitolo E.1510 “Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi” in considerazione dell’adeguamento ISTAT applicato alle tariffe previste.

Le variazioni nelle entrate in conto capitale riguardano:

- +15.000,00 Euro - Capitolo E.2460 “Riscossione di altri crediti” in relazione alla gestione del TFR del personale cessato;
- +45.140.000,00 Euro - Capitolo E.2514 “Contributo dello Stato per opere” quale saldo tra maggiori entrate riconducibili al contributo delle quote per caro materiali, al Fondo Progettazione per attività connesse con la redazione dei progetti di Fattibilità Tecnico Economica, al contributo da parte del Ministero dell’agricoltura per i progetti localizzati nel porto di Vado Ligure e di “Ricollocamento delle Cooperative Pescatori” e minori entrate legate progetto P.707 “Messa in sicurezza del Torrente Segno”, il cui affidamento dei lavori è previsto nel 2024, e alla fornitura di autovetture elettriche da perfezionarsi, per quota parte, nel 2024;
- -4.310.000,00 Euro - Capitolo E.2610 “Trasferimenti dalla Regione” in relazione al progetto P.707 “Messa in sicurezza del Torrente Segno”, il cui affidamento dei lavori è previsto nel 2024;
- +35.000,00 Euro - Capitolo E.2810 “Trasferimenti da altri enti del settore pubblico” connessa con il contributo dell’UE per il progetto E-Bridge;

- -29.135.000,00 Euro - Capitolo E.2910 “Operazioni finanziarie a medio e lungo termine” quale saldo tra minori entrate legate alla traslazione al 2024 dell’intervento P.3166 “Interventi infrastrutturali nell’area delle riparazioni navali” e maggiori entrate relative al contratto di finanziamento stipulato con l’istituto BEI, la cui erogazione verrà perfezionata entro il termine dell’esercizio corrente, da destinarsi al finanziamento del progetto P.3105 - lotto 2 “Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo”;
- +349.000,00 Euro - Capitolo E.2970 “Depositi di terzi a cauzione” per maggiori esigenze emerse nel corso della gestione.

VARIAZIONI IN USCITA

La proposta di variazione delle uscite viene rappresentata nelle Tabelle 2 e 3:

Tabella 2 - Riepilogo variazioni in uscita – SPESE IN CONTO CORRENTE

CAPITOLO	Variazione +	Variazione -
4101 COMPENSI ASSEGNI, INDENNITA' E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE	15.000,00	
4200 EMOLUMENTI, INDENNITA' E MISSIONI S.G.		-95.000,00
4210 EMOLUMENTI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE		-700.000,00
4220 EMOLUMENTI VARIABILI AL PERSONALE DIPENDENTE		-20.000,00
4240 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI	20.000,00	
4260 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI PER IL PERSONALE	15.000,00	
4270 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO		-500.000,00
4285 ONERI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA O AZIENDALE	1.000.000,00	
4295 FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART.113 DEL D.LGS 50/2016)	100.000,00	
4320 PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI		-30.000,00
4321 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI		-205.000,00
4350 UTENZE VARIE		-280.000,00
4370 VESTIARIO	15.000,00	
4420 LOCAZIONI PASSIVE		-61.500,00
4440 SERVIZI ED ATTIVITA' STRUMENTALI		-239.000,00
4450 SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE		-1.340.000,00
4460 PREMI DI ASSICURAZIONE		-150.000,00
4470 SPESE PER PULIZIA		-40.000,00
4490 SPESE DIVERSE	20.000,00	
4500 CONTRIBUTI AVENTI ATTINENZA ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' PORTUALE		-30.000,00
4510 ONERI DI GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI		-25.000,00
4520 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DELLE PARTI COMUNI		-975.000,00
4535 ASSICURAZIONI PARTI COMUNI		-230.000,00
4540 SPESE PER UTENZE PORTUALI		-250.000,00
4560 SPESE PER PULIZIA E BONIFICA AREE PORTUALI		-3.200.000,00
4570 SPESE PER SERVIZI DI VIGILANZA E SECURITY		-100.000,00
4580 RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	30.000,00	
4590 SPESE PER IL REALIZZO DELLE ENTRATE		-20.000,00
4600 INTERESSI PASSIVI, SPESE E COMMISSIONI BANCARIE		-110.000,00
4610 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	130.000,00	
4620 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI		-2.000.000,00
4630 ONERI VARI STRAORDINARI	40.000,00	
4640 CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 15BIS DELLA LEGGE 84/94		-450.000,00
4650 TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		-100.000,00
4670 CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.199 COMMA 1b D.L. 34/2020	3.000.000,00	
4810 FONDO DI RISERVA		-250.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	4.385.000,00	-11.400.500,00
	SALDO	-7.015.500,00

Tabella 3 - Riepilogo variazioni in uscita – SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO	Variazione +	Variazione -
5110 OPERE E FABBRICATI		-94.050.000,00
5120 MANUTENZIONI STRAORDINARIE		-16.690.000,00
5121 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI		-135.000,00
5210 IMPIANTI PORTUALI E MEZZI FERROVIARI		-420.000,00
5211 MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI E MEZZI FERROVIARI		-73.000,00
5220 ACQUISTI DI ATTREZZATURE, MACCHINARI ED ALTRI BENI MOBILI		-750.000,00
5230 ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO		-55.000,00
5240 ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI		-1.290.000,00
5510 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	45.000,00	
5580 TRASFERIMENTI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		-270.000,00
5810 RESTITUZIONE DI DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	349.000,00	
5910 RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI IN CONTO CAPITALE		-920.000,00
TOTALE VARIAZIONE SPESE CORRENTI	394.000,00	-114.653.000,00
	SALDO	-114.259.000,00

Con riferimento alla categoria “Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi”, rimangono in vigore le riduzioni di spesa di cui ai commi 590 e seguenti della Legge di Bilancio 2019.

Le Circolari RGS n. 42/2022 e n. 15/2023 hanno confermato le previgenti misure di contenimento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi, ivi inclusa l'esclusione dal tetto di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc. in considerazione degli scenari politici creatisi a seguito del conflitto russo-ucraino.

L'esclusione di tali oneri dal tetto di spesa ha presupposto lo stralcio degli stessi anche dai conteggi relativi alla media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, che costituisce la base di calcolo su cui il tetto della categoria 1.03 è determinato.

Il tetto di spesa per il Bilancio di Previsione 2023 è stato determinato in 5.292.167,73.

Con le prime note di variazione al Bilancio si è previsto l'utilizzo del surplus di entrate accertate nel 2022 rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 2018 in applicazione del comma 593 della Legge n. 160/2019, che in sede di Rendiconto Generale 2022 è stato determinato in euro 9.694.967,88.

In considerazione di quanto sopra, il tetto di spesa per l'esercizio 2023 viene confermato in euro 14.987.135,61.

TETTO DI SPESA CATEGORIA 1.03	
A) CATEGORIA 1.03 - MEDIA TRIENNIO 2016 - 2018	16.207.252,84
b) con esclusione CATEGORIE 1.03	-10.388.940,93
c) con esclusione consumi energetici	-526.144,18
TETTO DI SPESA RIVISTO PER CATEGORIA 1.03 A) -b) -c)	5.292.167,73
UTILIZZO SURPLUS ENTRATE (CONSUNTIVO 2022)	9.694.967,88
NUOVO TETTO DI SPESA CON UTILIZZO SURPLUS	14.987.135,61

Nella determinazione delle voci di spesa rientranti nella categoria 1.03 l'amministrazione ha escluso le seguenti tipologie di spesa, così come indicato dai competenti Ministeri nella Circolare RGS n. 9/2020 e nella nota del MIT prot. n. 23068 del 21 settembre 2020:

- spese per servizi istituzionali di tutela dell'ordine della sicurezza pubblica;
- spese di security;
- spese per manutenzioni ordinarie per ragioni di mantenimento della sicurezza anche nella erogazione dei servizi portuali;

- spese rientranti nella codifica U.1.03.02.09.004 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari” e U.1.03.02.09.005 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature”.

Sono state altresì considerate escluse le seguenti voci di spesa:

- alcuni importi IVA a seguito di una diversa modalità di contabilizzazione delle attività commerciali rispetto al triennio 2016-2018;
- spese dei progetti e/o attività finanziati con fondi UE, ovvero finanziati da altri soggetti pubblici e/o privati (nota mail del 22/10/2020, prot. n. 30803.I);
- spese per incentivo funzioni tecniche di cui al DL. 50/2016;

A seguito di quanto sopra descritto ed in considerazione delle variazioni oggetto della presente proposta di variazione, le spese rientranti nella categoria 1.03 ammontano ad euro 10.236.708,34, importo inferiore rispetto al tetto come sopra rideterminato (euro 14.987.135,61).

Si riporta, nel seguito, il prospetto “Allegato A) CATEGORIA 1.03” allegato alle note di variazione che rappresenta l’evoluzione della spesa della sola categoria 1.03 del bilancio, dalla sua previsione iniziale (sezione 1) sino alla proposta delle seconde note di variazione (sezione 4).

Tra le principali variazioni di parte corrente si segnalano:

- per la Categoria “Oneri per il personale in attività di servizio”:
 - ✓ -700 mila euro al capitolo U.4210 “Emolumenti fissi al personale dipendente” in considerazione del rinvio al 2024 di alcune misure previste in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023;
 - ✓ -500 mila euro al capitolo U.4270 “Oneri previdenziali e assistenziali” in relazione alla traslazione al 2024 di alcune partite previste per il 2023;
 - ✓ +1 milione al capitolo U.4285 “Oneri della contrattazione decentrata o aziendale” legate al ripristino dello stanziamento iniziale a seguito del riconoscimento di somme per incentivo funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- per la Categoria “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi”:
 - ✓ -280 mila euro al capitolo U.4350 “Utenze varie” in relazione a minori esborsi connessi con i contratti di fornitura di energia elettrica;
 - ✓ -239 mila euro al capitolo U.4440 “Servizi ed attività strumentali” quale saldo tra minori necessità legate ai servizi di natura informatica e minori spese connesse con l’attivazione della convenzione DEASP e maggiori esigenze emerse nel corso della gestione;
 - ✓ -1,340 milioni di euro al capitolo U.4450 “Spese legali, giudiziarie e varie” in considerazione di minori esborsi dovuti alla conclusione di procedimenti giudiziari e alla traslazione all’esercizio 2024 di alcuni contenziosi;
- per la Categoria “Interventi diversi”:
 - ✓ -975 mila euro al capitolo U.4520 “Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni” in considerazione della traslazione al 2024 di attività e servizi la cui obbligazione giuridica non si prevede si perfezioni nel 2023, tra cui interventi di manutenzione a software e attività di manutenzione di impianti in aree portuali;
 - ✓ -230 mila euro al capitolo U.4535 “Assicurazioni parti comuni” in relazione a minori esborsi connessi con il pagamento del premio e delle relative regolazioni dell’assicurazione incendio parti comuni e responsabilità civile terzi;
 - ✓ -250 mila euro al capitolo U.4540 “Spese per utenze portuali” in considerazione di minori esigenze rispetto alla fornitura di energia elettrica;
 - ✓ -3,2 milioni di euro al capitolo U.4560 “Spese per pulizia e bonifica aree portuali” riconducibile principalmente alla realizzazione di economie legate alle attività di pulizia, bonifiche straordinarie e demolizioni e alla traslazione al 2024 del servizio di smaltimento di tre barche porta;

- per la Categoria “Oneri comuni di parte corrente”:
 - ✓ -2 milioni di euro al capitolo U.4620 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti” in considerazione di minori esigenze connesse con contenziosi legali;
 - ✓ -450 mila euro al capitolo U.4640 “Contributi ai sensi dell’art.17 comma 15bis della legge 84/94” in considerazione delle variazioni in diminuzione apportate ai capitoli relativi alla “Tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate” e alla “Sovratassa sulle merci”;
 - ✓ +3 milioni di euro al capitolo U.4670 “Contributi ai sensi dell’art.199 comma 1b D.L. 34/2020” in considerazione della possibilità per le Adsp di erogare contributi, nel limite massimo di ulteriori 3 milioni di euro per l’esercizio in corso, a seguito della crisi economica e finanziaria derivante dagli sviluppi del conflitto russo ucraino;
 - ✓ -250 mila euro al capitolo U.4810 “Fondo di riserva” in relazione all’azzeramento dello stanziamento.

Le variazioni nelle spese in conto capitale sono essenzialmente riconducibili alla riprogrammazione degli interventi previsti nel Programma Triennale 2023 - 2025 e nel Programma Straordinario ex art. 9 bis della L. 130/2018. Esse riguardano:

- ✓ -94.050.000,00 Euro - Capitolo U.5110 “Opere e fabbricati”, riconducibile essenzialmente alla traslazione al 2024 degli interventi “Calata Concenter” (-30 milioni di euro), “Ridislocazione Depositi costieri di Carmagnani/Superba” (-30 milioni di euro), “Interventi infrastrutturali nell’area delle riparazioni navali” (-29,8 milioni di euro), “Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo - lotto 2” (-6,136 milioni di euro), “Infrastrutture ferroviarie del nuovo terminal contenitori Ronco-Canepa” (-5 milioni di euro), “Messa in sicurezza Torrente Segno” (-17,75 milioni di euro), “Cold ironing Genova - Crociere e traghetti” (-7 milioni di euro), “Ripristino, sovrizzo muro paraonde ed allungamento pennello ovest darsena tecnica” (-2,76 milioni di euro), “Sistemazione idraulica del Rio Sant’Elena” (-5,76 milioni di euro) e a maggiori esigenze connesse con il riconoscimento del cd. “caro materiali” (-26,4 milioni di euro circa), con l’inserimento del progetto di “Ricollocamento della funzione peschereccia presso la foce del Rio S. Michele a Prà” (+8,6 milioni di euro), “Riqualficazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco “Campasso”, realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria “Molo Nuovo/Parco”” (+4 milioni di euro).
- ✓ -16.690.000,00 Euro - Capitolo U.5120 “Manutenzioni straordinarie” riconducibile essenzialmente alla traslazione al 2024 degli interventi di “Manutenzione e adeguamento boe, fanali e segnalamenti” (-4,5 milioni di euro), “Rifiorimento scogliera PSA - Porto di Voltri-Prà” (-3,74 milioni di euro), “Manutenzione straordinaria capannone T3 nel porto di Savona” (-7,6 milioni di euro);
 - -135.000,00 Euro - Capitolo U.5121 “Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati”;
 - -420.000,00 Euro - Capitolo U.5210 “Impianti portuali e mezzi ferroviari” per economie determinate dalla riconduzione all’interno dei quadri economici dei progetti dei Green Ports di attività di progettazione impegnate in annualità pregresse;

Tra le altre variazioni delle spese in conto capitale si segnalano:

- -73.000,00 Euro - Capitolo U.5211 “Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari” per minori esigenze legate alle attività di manutenzione degli impianti ferroviari di Savona-Vado;
- -750.000,00 Euro - Capitolo U.5220 “Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili” in relazione alla traslazione al 2024 di quota parte delle acquisizioni di autovetture elettriche previste nel progetto dei Green Ports e a minori esigenze connesse con l’acquisto di attrezzature per i varchi portuali, i sistemi di segnalamento e la cartellonistica;
- -55.000,00 Euro - Capitolo U.5230 “Acquisto di mobili e macchine da ufficio” in considerazione di minori esigenze legato all’acquisto di scanner e piccola attrezzatura;
- -1.290.000,00 Euro - Capitolo U.5240 “Acquisto di beni immateriali” riconducibile principalmente a minori esigenze per acquisto software e attività di manutenzione evolutiva e a minori esigenze connesse con attività di studio e progettazione;
- +45.000,00 Euro - Capitolo U.5510 “Trattamento di fine rapporto” in considerazione di maggiori esigenze legate alla corresponsione del TFR del personale cessato;
- -270.000,00 Euro - Capitolo U.5580 “Trasferimenti passivi in conto capitale” in relazione alla traslazione al 2024 delle compravendite delle unità immobiliari del comprensorio Gheia di Vado;

- +349.000,00 Euro - Capitolo U.5810 “Restituzione di depositi di terzi a cauzione” per maggiori esigenze emerse nel corso della gestione.
- -920.000,00 Euro - Capitolo U.5910 “Restituzioni e rimborsi diversi in conto capitale” in considerazione di minori restituzioni da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito a contributi statali ricevuti in anni pregressi.

Per quanto concerne le partite di giro, sono apportate variazioni per +525.000,00 Euro ai capitoli E.3130 e U.6130 “Ritenute diverse” quali maggiori esigenze connesse con l’IVA split e l’IVA su fatture estere, -785.000,00 Euro ai capitoli E.3180 “Rimborso somme pagate per conto terzi” e U.6180 “Somme pagate per conto di terzi” relativamente ad accantonamenti per incentivo funzioni tecniche non più necessari, +181.000,00 Euro ai capitoli E.3190 e U.6190 “Partite in sospeso” per maggiori esigenze legate a partite in sospeso ed incassi da regolarizzare.

Per effetto delle variazioni descritte l’avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 è aggiornato a 205.724.528,95 Euro, come rappresentato nella Tabella 4.

Quali partite incidenti nell’avanzo, sono altresì indicate le somme di annullamento di residui attivi presunti per 62,011 milioni di euro, di cui 61,160 milioni di euro vincolati e 851,88 mila euro non vincolati, e le somme di annullamento di residui passivi presunti per 59,940 milioni di euro, di cui 58,645 milioni di euro vincolati e 1,294 milioni di euro non vincolati, che verranno formalizzate con apposita deliberazione del Comitato di Gestione.

Tabella 4 – Avanzo di amministrazione

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'01/01/2023	211.646.475,73
	<i>di cui</i>
Avanzo vincolato	127.736.524,30
Avanzo non vincolato	83.909.951,43
TOTALE ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI PRESUNTI - VINCOLATI	61.159.766,83
TOTALE ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI PRESUNTI - NON VINCOLATI	851.884,13
TOTALE ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI PRESUNTI - NON VINCOLATI	1.294.299,94
TOTALE ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI PRESUNTI - VINCOLATO	58.645.904,24
SALDO ANNULLAMENTO RESIDUI PRESUNTI	2.071.446,78
SALDO ANNULLAMENTO RESIDUI PRESUNTI NON VINCOLATI	-442.415,81
SALDO ANNULLAMENTO RESIDUI PRESUNTI VINCOLATI	2.513.862,59
TOTALE GENERALE ENTRATE	234.726.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	238.576.500,00
RISULTATO DI GESTIONE 2023	-3.850.500,00
	<i>di cui</i>
Utilizzo avanzo vincolato	14.212.603,88
Utilizzo avanzo non vincolato	-18.063.103,88
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023	205.724.528,95
accantonamento avanzo libero per contratto espansione/isopensione	7.494.652,78
svincolo da avanzo vincolato ad avanzo non vincolato	1.611.435,78
svincolo da avanzo non vincolato a vincolato	293.040,65
	<i>di cui</i>
Avanzo vincolato a)	145.611.523,24
Avanzo non vincolato b)	60.113.005,71

CONCLUSIONI

Il Collegio sulla base degli atti proposti, considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2023.

Genova,

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabio Calvellini Presidente

Dott. Ennio Crisci Membro

Dott. Vittorio Giorgi Membro